



Le quattro stagioni

Balletto su musiche di Antonio Vivaldi

TEATRO DI SAN CARLO
Napoli 1737





TEATRO DI SAN CARLO
Napoli 1737

Sovrintendente e Direttore Artistico
Stéphane Lissner

Direttore Generale
Emmanuela Spedaliere

Direttore Musicale
Juraj Valčuha



Soci Sostenitori

Philippe Foriel-Destezet

INTESA  SANPAOLO

PROGETTO CONCERTO D'IMPRESE
grazie al sostegno di



Philippe Foriel-Destezet



Sponsor



Sponsor del Teatro di San Carlo
Stagione 2020/2021





TEATRO DI SAN CARLO

Napoli 1737

Soci Fondatori Pubblici

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e per il Turismo

Ministro

Dario Franceschini

Regione Campania

Presidente

Vincenzo De Luca

Comune di Napoli

Sindaco

Luigi de Magistris

Altri Soci

Città Metropolitana di Napoli

Sindaco

Luigi de Magistris

Consiglio di Indirizzo

Luigi de Magistris

Presidente

Maria Luisa Faraone Mennella

Consigliere

Giuseppe Tesaro

Consigliere

Sergio De Felice

Consigliere

Mariano Bruno

Consigliere

Collegio dei Revisori dei Conti

Carlo Greco

*Presidente in rappresentanza
della Corte dei Conti*

Michela Guarino

*Componente in rappresentanza
del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

Roberto Cappabianca

*Componente in rappresentanza
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Manuela Simonetti

*Componente in rappresentanza
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*



TEATRO DI SAN CARLO

Napoli 1737

Coordinatore Area Artistica e Casting
Director

Ilias Tzempetonidis

Maestro del Coro
Gea Garatti Ansini

Direttore della Scuola di Ballo
Stéphane Fournial

Direttore del Coro di Voci Bianche
Stefania Rinaldi

Direttore Organizzazione Produzione
Francesco Andolfi

Responsabile di Produzione
Maya Dobromirova Dimova

Direttore degli Allestimenti Scenici
Pasqualino Marino

Responsabile della Sartoria
Giusi Giustino

Direzione Generale con delega agli Affari
Istituzionali, Marketing e Educational
Emmanuela Spedalieri

Responsabile Scientifico Dipartimento di
Ricerca, Editoria, Comunicazione, Archivio
Storico e MeMus
Dinko Fabris

Responsabile della Comunicazione Creativa
e Strategica e Relazioni con la Stampa
Rossana Russo

Direttore Amministrativo
Francesco Apicella

Direttore Risorse Umane
Mariapia Gaeta

Direttore Immobili e Sicurezza
e Salute sui Luoghi di Lavoro
Ciro Tammaro



Regione Lirica 2021

Evento programmato e finanziato
dalla Regione Campania

Danza in streaming /

stagione d'opera e danza
2020 / 2021

Registrato dal vivo il 19 novembre 2020

Disponibile online dal 12.02.2021 alle 20h00 CET

Disponibile fino al 28.02.2021 alle 23h59 CET

Le quattro stagioni

Balletto su musiche di Antonio Vivaldi

Coreografia
Giuseppe Picone

Costumi
Giusi Giustino

Luci
Nunzio Perrella

Violino Solista e Maestro Concertatore
Cecilia Laca

Balletto e Orchestra
del Teatro di San Carlo

Programma

IL VENTO

Interprete **Giuseppe Ciccarelli**

LA PRIMAVERA

Primo Tema | *Allegro*

Interpreti **Giovanna Sorrentino, Rita De Martino, Ferdinando De Riso, Francesco Lorusso**

Secondo Tema | *Largo*

Interpreti **Annalisa Casillo, Giuseppe Ciccarelli, Ottavia Cocozza di Montanara, Grazia Striano, Marco Spizzica, Marcello Pepe**

Terzo Tema | *Allegro mosso*

Interpreti **Sara Sancamillo, Ferdinando De Riso**

L'ESTATE

Primo Tema | *Allegro non molto*

Interpreti **Anna Chiara Amirante, Carlo De Martino**

Secondo Tema | *Adagio*

Interprete **Adriana Pappalardo**

Terzo Tema | *Presto*

Interprete **Danilo Notaro**

L'AUTUNNO

Primo Tema | *Allegro*

Interpreti **Claudia D'Antonio, Salvatore Manzo**

Secondo Tema | *Adagio*

Interpreti **Valeria Iacomino, Grazia Striano, Massimo Sorrentino, Gianluca Nunziata**

Terzo Tema | *Allegro*

Interpreti **Candida Sorrentino, Ertrugel Gjoni**

L'INVERNO

Primo Tema | *Allegro non molto*

Interpreti **Martina Affaticato, Carlo De Martino**

Secondo Tema | *Largo*

Interprete **Annalina Nuzzo**

Terzo Tema | *Allegro*

Interpreti **Luisa Ieluzzi, Danilo Notaro**

Musiche

ANTONIO VIVALDI

(Venezia 1678 - Vienna 1741)

Le quattro stagioni

4 Concerti tratti da *Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione*, op. 8

Amsterdam, Michel-Charles Le Cène, 1727

Concerto in mi maggiore

per violino, archi e continuo "La Primavera",
op. 8 n. 1, RV 269

Allegro

Largo

Danza pastorale: Allegro

Concerto in sol minore

per violino, archi e continuo "L'Estate",
op. 8 n. 2, RV 315

Allegro non molto. Allegro

Adagio

Presto

Concerto in fa maggiore

per violino, archi e continuo "L'Autunno",
op. 8 n. 3, RV 293

Allegro

Adagio molto

Allegro

Concerto in fa minore

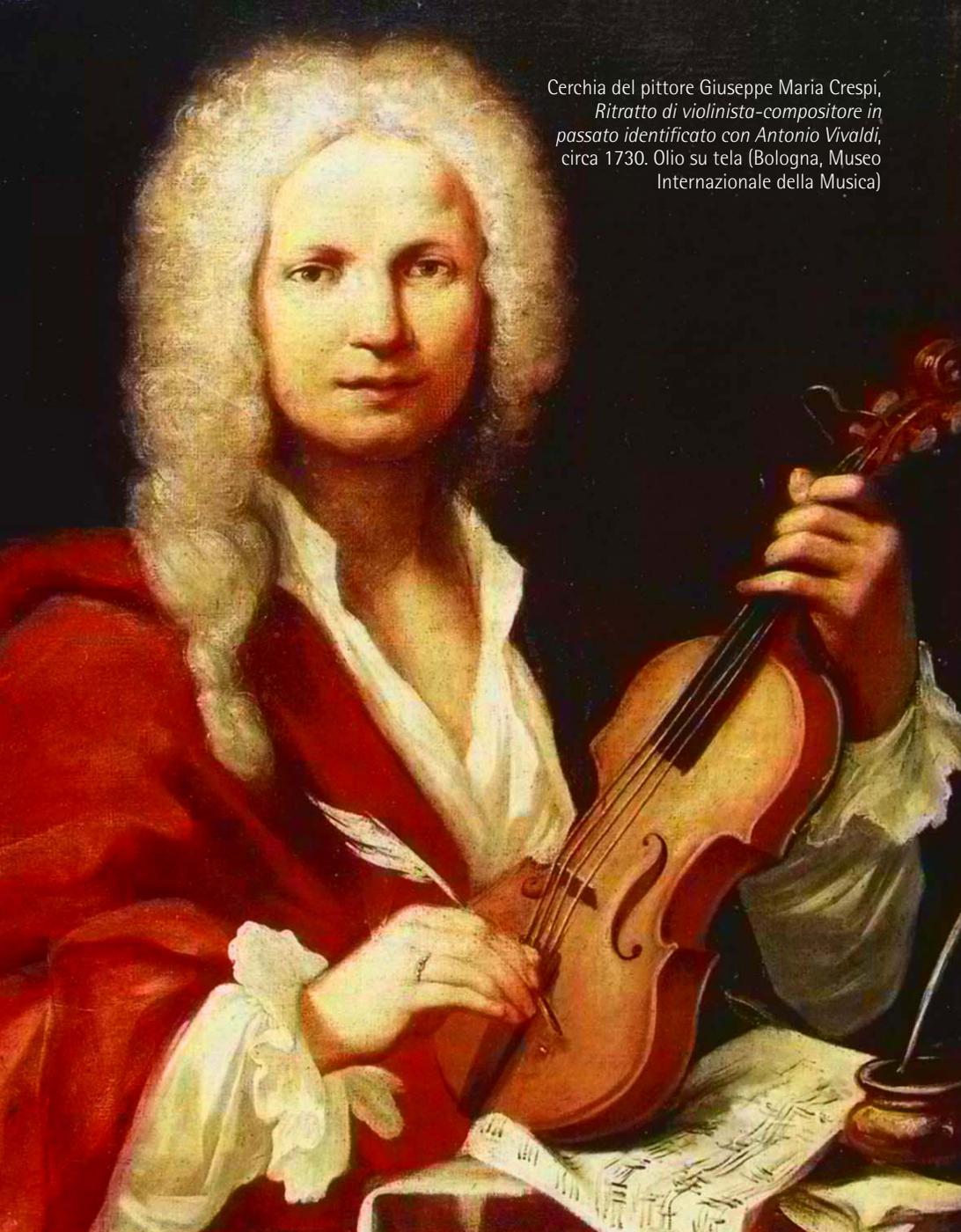
per violino, archi e continuo "L'Inverno",
op. 8 n. 4, RV 297

Allegro non molto

Largo

Allegro

Cerchia del pittore Giuseppe Maria Crespi,
*Ritratto di violinista-compositore in
passato identificato con Antonio Vivaldi*,
circa 1730. Olio su tela (Bologna, Museo
Internazionale della Musica)



IL CIMENTO DELL'ARMONIA
E DELL'INVENTIONE
CONCERTI

a 4 e 5

Exlibry Amandy. n. Consacrati. *Rogeo*

ALL' ILLUSTRISSIMO SIGNORE

*Il Signor Venceslao Conte di Marziul Signor Ereditario
di Kohonel. be Lorniz, Ischista Krzinetz Kounitz Doubek
et Sowoluska, Cameriere Attuale, e Consigliere di*

S. M. C. C.

DA D. ANTONIO VIVALDI

*Maestro in Italia dell' Illustris^{mo} Signor Conte Sudetto,
Maestro de' Concerti del Pio Ospitale della Pietà in Venetia,
e Maestro di Capella da Camera di S. A. S. il Signor
Principe Filippo Langravio d' Hattia Darmstath.*



OPERA OTTAVA

Libro Secondo

A AMSTERDAM

Spesa di MICHELE CARLO LE CENE

Libraro

N.º 521

“Il caso Vivaldi” e le “Stagioni”: dai concerti settecenteschi al ballo

“L'affare Vivaldi”

Sono talmente conosciute le *Stagioni* di Vivaldi che si potrebbe pensare che non resti molto da scoprire. Vedremo insieme che invece esistono ancora misteri e aspetti da svelare in quello che uno scrittore ha recentemente chiamato “*L'affare Vivaldi*”. Pur essendo stato molto famoso ai suoi tempi (era definito “il prete Rosso” per il colore dei suoi capelli), dopo la sua morte, avvenuta a Vienna nel 1741, Antonio Vivaldi fu rapidamente dimenticato e non ne compariva neppure il nome nei primi dizionari musicali dell'Ottocento. Eppure i

primi studiosi di musicologia, la disciplina nata in Germania nel primo Ottocento subito dopo la riscoperta della bachiana *Passione secondo Matteo* da parte di Felix Mendelssohn, avevano notato che proprio Bach trascrisse di suo pugno alcuni concerti del compositore veneziano, segno che doveva considerarlo un autore di grande rilevanza. E tuttavia, tranne qualche isolata composizione a stampa, per tutto quel secolo, non si conosceva quasi nulla della produzione musicale di Vivaldi, che si credeva perciò perduta. Poi improvvisamente, per un'inaspettata e fortuita circostanza, all'incirca un secolo fa ricomparvero in

blocco 27 volumi manoscritti che raccoglievano centinaia di composizioni vivaldiane, acquistati dalla Biblioteca Nazionale di Torino. Era successo che un istituto salesiano piemontese aveva ricevuto in eredità un lascito, proveniente dalla biblioteca del celebre Conte genovese Giacomo Durazzo (1717-1794), un personaggio molto rilevante per la storia della musica e dello spettacolo nell'Europa del pieno Settecento. Durazzo infatti, trasferitosi a Vienna come rappresentante diplomatico genovese dal 1749, entrato nelle grazie dell'imperatrice Maria Teresa per le sue competenze nel campo operistico, fu nominato dal 1754 *Generalspektakeldirektor*, ossia responsabile di tutti i teatri imperiali, di cui avviò una profonda riforma e modernizzazione, collaborando con il compositore Gluck e col librettista Ranieri de' Calzabigi. Inviato in Italia come ambasciatore imperiale a Venezia, nella città lagunare visse i suoi ultimi anni accumulando una ricchissima collezione libraria e musicale, in parte per conto della corte viennese ma soprattutto per uso personale. Tra i più importanti acquisti di Durazzo a Venezia fu una parte della collezione del senatore Jacopo Soranzo (morto nel 1761) che subito dopo la morte di Vivaldi aveva comprato in blocco la sua biblioteca musicale personale, visto che in un inventario del 1745 comparivano già i 27 volumi manoscritti oggi a Torino. Ancora una volta il destino volle che il primo acquirente della biblioteca di Soranzo, Matteo Luigi Canonici, interessato più alle antiche edizioni di umanisti che alla musica, decisesse di cedere nel 1780 proprio la collezione vivaldiana che così, fortunatamente, passò nella proprietà di Durazzo e quindi assegnata dopo varie vicissitudini ereditarie al piccolo collegio salesiano di Borgo San Martino

(Alessandria). Nel 1926 i Salesiani sperando di poter vendere quei manoscritti musicali di un autore sconosciuto si rivolsero al direttore della Biblioteca Nazionale di Torino, Luigi Torri, il quale intuendone l'enorme interesse coinvolse immediatamente il suo amico Alberto Gentili, un pioniere della musicologia italiana e primo docente di Storia della Musica all'Università di Torino. Insieme i due intellettuali riuscirono a bloccare la vendita del fondo Durazzo in attesa di assicurare quelli che oggi chiameremmo *sponsor* per consentirne l'acquisto da parte della biblioteca pubblica. E l'incredibile serie di casualità, degna di un romanzo, continuò. Gentili faceva parte della fervida comunità ebraica di Torino cui afferiva anche un agente di cambio, Roberto Foà, che si dimostrò subito sensibile a comprare una parte del fondo musicale per donarlo alla Biblioteca Nazionale purché venisse intitolato alla memoria del figlio terzogenito Mauro, morto poco dopo la nascita. Nel frattempo Gentili aveva presto capito che i volumi assegnati ai Salesiani non rappresentavano tutto il fondo originale, che era stato evidentemente suddiviso in maniera illogica, e riuscì a trovare le parti mancanti presso gli eredi diretti della famiglia Durazzo a Genova. Anche in questo caso l'acquisto fu consentito nel 1930 da un generoso intervento privato, dell'industriale tessile Filippo Giordano, che aveva perso a sua volta il figlio Renzo dodicenne. Le due parti finalmente riunite dei 27 volumi vivaldiani sono tuttora conservate alla Biblioteca Nazionale di Torino equamente divisi in Fondo Foà e Fondo Giordano. Il passaggio successivo per la vera diffusione pubblica della musica di Vivaldi appena ritrovata avvenne a Siena nel 1939 durante la prima "Settimana Musicale Senese" della Accademia Chigiana. Il protagonista di

questa fase fu il musicologo Sebastiano Arturo Luciani, che avviò una serie di progetti che nel tempo portarono ad una prima edizione completa delle opere di Vivaldi presso la Casa Ricordi (ancora in corso per via dei più recenti ritrovamenti e delle difficoltà nell'edizione delle opere in musica) e poi alla costituzione dell'Istituto Antonio Vivaldi presso la Fondazione Cini di Venezia, tuttora diretto da Francesco Fanna, figlio di Antonio Fanna che lo aveva fondato nel 1947. Da quell'epoca entusiasmante di riscoperta, nella prima metà del Novecento, in pochi decenni il nome di Antonio Vivaldi è diventato uno dei più conosciuti al mondo per la musica del passato e almeno una delle sue composizioni, la raccolta delle *Quattro stagioni* è tra le pagine di musica classica occidentale più spesso eseguite e riconosciute. Si tratta però solo della punta di un iceberg enorme, costituito da un repertorio immenso che conta una cinquantina di opere (che resero famoso Vivaldi, mentre era in vita, assai più dei suoi brani strumentali) e poi 450 concerti, centinaia di sonate e musica sacra. Grazie al lavoro di tanti studiosi e interpreti oggi è stato cancellato il pregiudizio di Stravinskij che considerava Vivaldi «l'autore di un solo concerto ripetuto 500 volte», giudizio che derivava dallo stile personalissimo e subito riconoscibile in ogni brano del "Prete Rosso".

"Le quattro stagioni... giungerano, come nuove"

Le *Stagioni* in realtà furono tra le poche composizioni di Vivaldi a rimanere in circolazione quando l'autore era stato dimenticato, anche perché tra le rarissime musiche vivaldiane ad essere stampate durante la vita dell'autore. Si tratta di quattro concerti per strumenti a corda,

inseriti proprio con il nome di ciascuna stagione (come sono conosciute oggi) all'inizio di una raccolta di 12 concerti dal titolo molto promettente: *Il Cimento dell'Armonia e dell'Inventione*, opera 8^{ma} stampata nel 1727 ad Amsterdam dall'editore Le Cène e dedicata al conte von Morzin, protettore di Vivaldi. Nella dedica lo stesso compositore chiarisce la novità dei primi concerti che lui stesso definisce "le quattro stagioni", che pure il conte aveva già conosciuto, essendo stato Vivaldi al suo servizio in Italia:

"Illustrissimo Signore

Pensando frà me stesso al lungo corso de' gl'anni, nè quali godo il senalattissimo onore di servire à V.S.III.ma in qualità di Maestro di Musica in Italia [...] ho risolto di stampare il presente volume per umiliarlo ai piedi di V.S. ill.ma. Suplico non meravigliarsi se trà questi pochi, e deboli Concerti V.S.III.ma troverà le quattro stagioni [...] ma creda che ho stimato bene stamparle perché ad ogni modo che siano le stesse [che lei già conosce] pure essendo queste accresciute, oltre li Sonetti con una distintissima dichiarazione di tutte le cose, che in esse si spiegano, sono certo, che le giungerano, come nuove..."

Musica picta e balli nelle Stagioni

La raccolta inizia infatti proprio con l'inserimento, per ogni stagione a partire dalla Primavera, di un "Sonetto Dimostrativo sopra il Concerto", ossia quella che nel periodo romantico sarebbe stata chiamata "musica a programma": ogni breve poesia, contraddistinta peraltro da uno schema di rime estremamente semplice, illustra le caratteristiche associate da sempre nell'immaginario collettivo alla relativa stagione, ma poi i passi poetici rilevanti

Quest'ultimo effetto magistrale (il tremolo degli archi che riproduce il battere dei denti per il freddo glaciale) era stato già adottato in capolavori teatrali di Purcell o Lully. Dunque possiamo dire che Vivaldi riesca davvero a "dipingere" in maniera visuale le immagini evocate dalla partitura, una sorta di *ut pictura musica*.

E non manca, tra le attività umane più evidenti nelle *Stagioni*, il riferimento al ballo, elemento che ci collega in maniera coerente allo spettacolo coreutico proposto dal Balletto del Teatro di San Carlo partendo da questi concerti vivaldiani. Ciò avviene più esplicitamente in due dei quattro sonetti, come riportiamo di seguito (rinviando alla riproduzione nelle pagine successive della stampa originale del 1727).

Nel "Sonetto Dimostrativo sopra il Concerto intitolato *La Primavera*":

"Di pastoral zampogna al suon festante
danzan ninfe e pastor nel tetto amato
di primavera all'apparir brillante."

e nel "Sonetto... intitolato *L'Autunno*":

"Celebra il vilanel con **balli e canti**
del felice raccolto il bel piacere
e del liquor di Bacco accesi tanti
finiscono col sonno il lor godere."

Fa ch'ogn'uno tralasci e **balli e canti**
l'aria che temperata dà piacere,
è la stagion ch'invita tanti e tanti
d'un dolcissimo sonno al bel godere."

Nota bibliografica

Le opere di Antonio Vivaldi hanno ricevuto nel tempo una prima numerazione da Antonio Fanna, fondatore dell'Istituto Antonio Vivaldi di Venezia, e più recentemente da Peter Ryom: *Antonio Vivaldi. Thematisch-systematisches Verzeichnis seiner Werke*, Wiesbaden, Breitkopf & Härtel, 2007 (questa è la numerazione attualmente seguita preceduta dalle lettere RV). L'Istituto Vivaldi pubblica dal 1980 un *Bollettino* annuale che dal 2001 si è trasformato in una vera rivista di musicologia: "Studi vivaldiani", che riporta tutte le novità nel campo della ricerca sulle fonti, edizioni, ma anche interpretazioni e discografia. Delle tante biografie disponibili per il lettore italiano ricordiamo le due classiche: Walter Kolneder, *Vivaldi*, Milano, Rusconi, 1978 (prima edizione apparsa nel 1965) e Michael Talbot, *Vivaldi*, Torino, EDT, 1978 (ristampa 1990), oltre ad una più recente di Egidio Pozzi, *Antonio Vivaldi*, Palermo, L'Epos, 2007 e ad un testo fondamentale di Reinhard Strohm su Vivaldi operista. La vicenda avventurosa della scoperta dei manoscritti vivaldiani è raccontata nel libro collettivo: *Vivaldimania. Una storia torinese*, a cura di Susan Orlando e Franca Porticelli, interventi di Alberto Basso, Franca Porticelli, Federico Maria Sardelli, Annarita Colturato, Susan Orlando, Milano, Silvana Editoriale, 2008 e poi in forma di "romanzo storico" nel volume di Federico Maria Sardelli, *L'affare Vivaldi*, Palermo, Sellerio, 2015. Sardelli è peraltro un flautista, direttore di orchestre barocche e musicologo specialista di Vivaldi, legato alle attività dell'Istituto Vivaldi di Venezia e continuatore con il direttore Francesco Fanna del catalogo delle opere. Infine un grande progetto discografico di una completa *Vivaldi Edition* è stato avviato sotto la direzione di Susan Orlando dalla casa discografica francese Naïve in collaborazione con l'Istituto per i Beni Musicali del Piemonte, che ha portato dal 2000 ad oggi a stampare oltre 60 cofanetti di musiche vivaldiane (<http://vivaldiedition.eu/about/>).

Sonetto Dimostrativo
Sopra il Concerto Intitolato La

P.R.I.M.A.V.E.R.A

DEL SIG.^{re} D. ANTONIO VIVALDI

- A *Giunt' e la Primavera e festosetti*
 B *La Salutari gl' Augoi con lieto canto,*
 C *E i fonti allo Spirar de' Zeffiretti*
Con dolce mormorio Scorrono intanto:
- D *Vengon' coprendo l'aer di nero amanto*
E Lampi, e tuoni ad annuntiarla eletti.
- E *Indi tacendo questi, gl' Augelletti;*
Tornan' di nuovo allor canoro incanto:
- F *E quindi Sul fiorito ameno prato*
Al caro mormorio di fronde e piante
Dorme' l' Caprar col fido can' à lato.
- G *Di pastoral Zampogna al Suon festante*
Danzan Ninfe e Pastor nel tetto amato
Di primavera all'apparir brillante.

Sonetto Dimostrativo
Sopra il Concerto Intitolato

L'ESTATE

DEL SIG.^{re} D. ANTONIO VIVALDI

- A *Sotto dura Stagion dal Sole accesa*
Langue L^lhuom, langue l'gregge, ed arde il Pino;
- B *Scioglie il Cucco la Voce, e torto intesa*
- C *Canta la Tortorella e l'gardelino.*
- D *Zeffiro dolce Spira, mà contesa*
Muove Borea improvviso al Suo vicino;
- E *E piange il Pastorel, perche sospesa*
Teme fiera borasca, e l' Suo destino;
- F *Toglie alle membra laose il Suo riposo*
Il timore de' Lampi, e tuoni fieri
E de mosche, e mossoni il Suol furioso!
- G *Ah che pur troppo i Suoi timor Son veri*
Tuona e fulmina il Ciel e grandinoso
Tronca il capo alle Spiche e a'grani alteri

Sonetto Dimostrativo
Sopra il Concerto Intitolato
L'AUTUNNO

DEL SIG.^{re} D. ANTONIO VIVALDI

- A *Celebra il Vilanel con balli e Canti*
Del felice raccolto il bel piacere
- B *E del liquor di Bacco accesi tanti*
- C *Finiscono col Sonno il lor godere*
- D *Fà ch'ogni uno tralasci e balli e canti*
L'aria che temperata dà piacere,
E la Staggon ch'invita tanti e tanti
D'un dolcissimo Sonno al bel godere.
- E *I cacciator alla nov' alba à caccia*
Con corni, Schioppi, e canni escono fuore
- F *Fugge la belua, e Seguono la traccia;*
- G *Già Sbigottita, e lassa al gran rumore*
De' Schioppi e canni, ferita minaccia
- H *Languida di fuggir, ma oppressa muore*

Sonetto Dimostrativo
Sopra il Concerto Intitolato

L'INVERNO

DEL SIG.^{re} D. ANTONIO VIVALDI

A *Aggiacciato tremar trà nevi argenti*
 B *Al Severo Spirar d'orrido Vento,*
 C *Correr battendo i piedi ogni momento;*
 D *E pel Soverchio gel batter i denti;*

E *Passar al foco i di quieti e contenti*
Mentre la pioggia fuor bagna ben cento

F *Caminar Sopra 'l giaccio, e à passo lento*
 G *Per timor di cader gersene intenti;*

H *Gir forte Sdruzziolar, cader à terra*
 I *Di nuovo in Sopra 'l giaccio e correr forte*
 L *Sin ch' il giaccio si rompe, e si disserra;*

M *Sentir uscir dalle ferrate porte*
 N *Sirocco Borea, e tutti i Venti in guerra*
Quest' è 'l verno, mà tal, che gioja apporte



In questa pagina e nelle successive: alcuni momenti del balletto *Le quattro stagioni* al Castello di Baia, luglio 2020























Balletto del Teatro di San Carlo

Soliste

Ottavia Coccozza di Montanara,
Natalia Mele, Sara Sancamillo,
Candida Sorrentino, Giovanna
Sorrentino, Luisa Ieluzzi

Solisti

Marco Spizzica, Marcello Pepe,
Massimo Sorrentino, Stanislao
Capissi, Ertugrel Gjoni,
Alessandro Staiano

Tersicoree di Fila

Fabiana Isoletta, Claudia
D'Antonio°, Annalina Nuzzo°,
Annalisa Casillo°, Adriana
Pappalardo°, Anna Chiara
Amirante°, Martina Affaticato°,
Luana Damiano°

Tersicorei di Fila

Gianluca Nunziata°, Salvatore
Manzo°, Carlo De Martino°,
Danilo Notaro°, Ferdinando De
Riso°, Francesco Lorusso°,
Giuseppe Ciccarelli°

Maestri al Piano

Alexandra Brucher, Aniello
Mallardo Chianese°

Ispettore

Armando Esposito

°*Personale aggiunto*

Orchestra del Teatro di San Carlo

Violini primi

Gabriele Pieranunzi*, Cecilia Laca*, **Daniele Colombo***, Domenico Siano, Daniele Baione, Filippo Dell'Arciprete, Gennaro Cappabianca, Pasquale Murino, Liliana Rotundi, Salvatore Lombardo, Giovanna Maggio, Erika Gyarfás, Angelo Casoria, Loana Stratulat, Quentin Capozzoli, Anna Mechsheryakova°

Violini secondi

Luigi Buonomo*, **Giuseppe Carotenuto***, Giuseppe Navelli, Nicola Marino, Rachel Constable, Alba Ovcinnicoff, Roberto Roggia, Flavia Salerno, Vincenzo Grimaldi, Alice Milan, Antonella D'Andrea, Chiara Petrucci, Olga Kuzma°

Viole

Luca Improta*, **Antonio Bossone***, Eduardo Pitone, Patrizio Rocchino, Massimo Mauriello, Paolo Traversi, Angelo Iollo, Gennaro Lettieri, Roberta Zangirolami, Pietro Lopopolo, Concetta Franciosa

Violoncelli

Luca Signorini*, Pierluigi Sanarica*, Marco Vitali, Fabio Centurione, Aurelio Bertucci, Nicola Babini, Alida Dell'Acqua, Leone Calza, Lorenzo Ceriani, Gianfranco Manicardi, Silvano Fusco

Contrabbassi

Carmine Laino*, **Ermanno Calzolari***, Giovanni Stocco, Alessandro Mariani, Fabio Tempio, Giovanni Giugliano, Pasquale Maddaluno, Paolo Di Iorio

Flauti

Bernard Labiausse*, Silvia Bellio*, Gianpiero Pannone, Francesca Staderini (*Ottavino*)

Oboi

Domenico Sarcina*, Hernan Garreffa*, Francesco Parisi, Giuseppe Benedetto (*Corno Inglese*)

Clarinetti

Sisto Lino D'Onofrio*, Luca Sartori*, Mariano Lucci, Stefano Bartoli

Fagotti

Mauro Russo*, Maddalena Gubert*, Giuseppe Settembrino, Luca Incononato

Corni

Ricardo Serrano*, Francesco Mattioli*, Simone Baroncini, Salvatore Acierno, Pasquale Pierri, Marcello Bonechi, Francesca Bonazzoli°

Trombe

Giuseppe Cascone*, Fabrizio Fabrizi*, Claudio Gironacci, Alessandro Modesti

Tromboni

Gianluca Camilli*, Sergio Danini*, Stefan Buchberger, Roberto Bianchi, Vittorio Guarino

Basso Tuba

Federico Bruschi

Timpani/Percussioni

Barbara Bavecchi*, Pasquale Bardaro, Marco Pezzenati

Arpa

Antonella Valenti

Clavicembalo

Roberto Moreschi*

Responsabile Organizzativo Orchestra

Milo Mariani

Addetto Servizi Orchestra

Giuseppe Scarpato

**Prime parti*

°*Professori ospiti*

Fondazione / Teatro
di San Carlo

**SOVRINTENDENTE
E DIRETTORE ARTISTICO**
Stéphane Lissner

**DIREZIONE
GENERALE /**

direttore generale Emmanuela Spedalieri
responsabile affari legali Maria Gabriella Grazioli
marketing e promozione pubblico Francesca Pecoraro,
Christian Iorio
*addetta promozione pubblico ed accoglienza (cra,
scuole e associazioni)* Francesca Tesauro°
coordinamento delle attività promozionali marketing
Carlo Morelli
coordinatore di sala e responsabile biglietteria Gianluca
Loreto
visite guidate/shop Immacolata Chirichella, Giuseppina
Capobianco, Giuseppe Racca

**AREA
AMMINISTRATIVA /**

direttore amministrativo Francesco Apicella
responsabile ufficio contabilità e rendicontazione Anna
Camera
addetti ufficio contabilità Antonino Aloe, Francesco
Fontanella, Rosario Monetti, Maria Pia Borsa
addetto al magazzino Antonio Cipolletta

**AREA
RISORSE
UMANE /**

direttore risorse umane Mariapia Gaeta
addetti ufficio del personale Liliana Nunnari, Daniela
Olivieri, Daniela Russo
uscieri sovrintendenza Salvatore Laganà

**DIPARTIMENTO
DI RICERCA,
EDITORIA,
COMUNICAZIONE,
ARCHIVIO STORICO
E MEMUS /**

*responsabile scientifico dipartimento di ricerca, editoria,
comunicazione, archivio storico e memus* Dinko Fabris
*responsabile della comunicazione creativa e strategica
e relazioni con la stampa* Rossana Russo
comunicazione e stampa Giulia Romito°
archivio storico e memus Giovanna Tinaro°
consulente musicale Ivano Caiazza
custode Gennaro Aletta

AREA
ARTISTICA /

direttore artistico Stéphane Lissner
coordinatore area artistica e casting director Ilias Tzempetonidis
assistente direzione artistica Maria Roberta Abete
assistente direzione artistica Daniela Capece
maestro del coro Gea Garatti Ansinì
presidente onorario della scuola di ballo Anna Razzi
direttore della scuola di ballo Stéphane Fournial
vigilatrice scuola di ballo Annalisa D'Anetra°
direttore del coro di voci bianche Stefania Rinaldi
assistente alla direzione del coro di voci bianche Filomena Piccolo°
assistente alla direzione del coro di voci bianche Luigi Del Prete°

AREA
PRODUZIONE /

direttore organizzazione produzione Francesco Andolfi
responsabile di produzione Maya Dobromirova Dimova°
addetto ufficio di produzione Ivan Guarino
coordinatore maestri collaboratori Roberto Moreschi
maestri collaboratori Riccardo Fiorentino, Giacomo Serra, Vincenzo Caruso, Alexandra Brucher, Nicola Capano
direttore musicale di palcoscenico Maurizio Agostini
direttore di scena Paola Greco°
responsabile organizzativo orchestra Milo Mariani
addetto servizi orchestra Giuseppe Scarpatò°
ispettori masse artistiche Luigi Di Scala, Armando Esposito
responsabile archivio musicale Virginio Giorgioni
archivio musicale Andrea Guerrini
capo squadra addetti orchestra Rosario De Martino
addetti orchestra Salvatore Amendola, Salvatore Balestrieri
addetto depositi e trasporti Leopoldo Passero

**AREA
ALLESTIMENTI
SCENICI /**

direttore degli allestimenti scenici Pasqualino Marino
assistente alla direzione allestimenti scenici Roberto
Imparato
direttore di palcoscenico Salvatore Giannini
responsabile della sartoria Giuseppina Giustino
sartoria Raffaella Strino, Mario Strino, Anna Gargiulo,
Antonio Baldi, Anna Minino, Fortunata Galasso, Massimo
Fucci
responsabile falegnameria Carlo Lucagnano
falegnameria Ciro Frasso, Paolo Troncone
scenografia Gennaro Falanga, Igino Foglia, Anna Masone,
Roberto Gentile, Pasquale Sito
capo macchinisti Carlo Del Prete
vice capo macchinisti Mario Alba
macchinisti Massimiliano Alba, Mario Ambrosino,
Ferdinando Basile, Massimo Calabrese, Salvatore Cerulli,
Giuseppe Cimmino, Vincenzo De Rosa, Rosario Esposito,
Giovanni Garzilli, Gennaro Giannini, Carmine Giustiniani,
Luigi Grieco, Claudio Guarino, Alfonso Lafera, Vincenzo
Lepre, Giorgio Mantice, Sabato Manzo, Giuseppe Nota,
Antonio Richiello, Marco Riva, Alfonso Rubinacci,
Alessandro Soriente, Paolo Trapanese, Raffaele Calabrò,
Vatieri Vincenzo
capo elettricista Mario D'Angiò
elettricisti Gennaro Acanfora, Gaetano D'Angiò, Rosario
De Dominicis, Giuseppe De Rosa, Alessio Ferrillo,
Francesco Iaccarino, Salvatore Lerro, Marco Matania,
Paolo Matania, Domenico Pacifico, Gaetano Perrella,
Nunzio Perrella (1971), Nunzio Perrella (1972), Luigi
Cenni, Mario Nappo, Augusto Piccolo
capo attrezzista Stefano Manfra
attrezzisti Antonio Castellano, Mario Cuofano, Stefano
Falanga, Vincenzo Nitride, Giovanni Salamandra,
Antonio Simonetti, Gennaro Amendola, Nicola Cipolletta
responsabile fonica e settore audiovisivi Martino
Battaglia
fonico Umberto Guerrera

**AREA
TECNICA
E SICUREZZA /**

*direttore immobili e sicurezza e salute nei luoghi di
lavoro* Ciro Tammaro
assistente responsabile gestione addetti sicurezza
Mario Gentile
*addetti prevenzione, protezione, sicurezza e
manutenzione* Bruno Azzarito, Domenico Buccino,
Raffaele De Stasio Matafora, Giuseppe Netti, Mauro
Sposito, Ernesto Trancone

°personale aggiunto

Affari Istituzionali, Marketing e Educational
Fondazione Teatro di San Carlo

direttore
Emmanuela Spedalieri

marketing e promozione pubblico
Christian Iorio, Francesca Pecoraro

cral, scuole ed associazioni
Francesca Tesauro

T. (+39) 081.7972.468
promozione pubblico@teatrosancarlo.it

teatrosancarlo.it

segui su / follow us on



media partner



Dona il 5x1000 al Teatro di San Carlo
codice fiscale 00299840637

Teatro di San Carlo

Benemeriti e Sostenitori

Card San Carlo

Carta Oro

Carta Oro Internazionale

Carta Platino

Vantaggi fiscali

Donors

Carta dei Comuni

5xMille ed ArtBonus:

sostieni il Teatro di San Carlo

Benemeriti e Sostenitori

(Estratto dallo Statuto della Fondazione Teatro di San Carlo - Articolo 6). Sono Benemeriti del Teatro di San Carlo, ed assumono tale qualifica, i soggetti che versino contributi annuali di importo non inferiore a Centocinquantamila Euro destinati al fondo di gestione. Sono considerati Sostenitori del Teatro di San Carlo, ed assumono tale qualifica, i soggetti che versino contributi annuali di importo non inferiore a Quindicimila Euro destinati al fondo di gestione. Tali soggetti partecipano alla vita della Fondazione attraverso incontri da tenersi almeno una volta l'anno nei modi e nelle forme definiti dal Sovrintendente, anche in ragione della diversa entità delle contribuzioni.

Card San Carlo

Sostenere il Teatro di San Carlo vuol dire contribuire alla vita ed all'operatività di un'istituzione culturale tra le più importanti e prestigiose al Mondo. Un Teatro che da quasi 300 anni si dedica alla diffusione e alla promozione del patrimonio Lirico, Sinfonico e di Balletto, fatto di Arte e Tradizione, di cui è custode da secoli. Spettacoli, tourné internazionali, Orchestra, Coro e Balletto stabili, Maestranze Tecniche di alta formazione che si tramandano da generazioni un "sapere" fatto di esperienza e talento. La Scuola di Ballo più antica d'Italia, con 200 anni di storia, un Laboratorio Canoro per formazioni di giovani voci e la recente struttura dei Laboratori Artistici di Vigliena, le vivaci ed attive Officine del San Carlo. Questo, e molto di più, è il Teatro di San Carlo. Sottoscrivere una *Card San Carlo* significa riconoscersi in una specifica identità: una continuità di relazioni sociali, una memoria collettiva ed un mondo comune legato alla Cultura. Le *Card* vengono emesse esclusivamente dalla Direzione del Teatro di San Carlo, hanno validità annuale e sono rinnovabili.

Carta Oro

Importo della sottoscrizione Euro 800,00

Inserimento del nome nei programmi di sala e sul sito web del Teatro.

Riduzione del 20% sul prezzo dei biglietti della Stagione d'Opera, Danza e Concerti.

Diritto all'acquisto di due abbonamenti al prezzo ridotto per la Stagione d'Opera, Danza e Concerti 2020-2021.

Riduzione di Euro 50,00 sulla quota annuale per l'accredimento di nuovi Soci Carta Oro.

Differimento di data gratuito per gli spettacoli della Stagione 2020-2021.

Card 2 ingressi Euro 50,00 dedicata ai soci, con posto riservato a tutte le prove generali in caso di apertura al pubblico.

Invito a mostre, presentazione di libri, incontri con gli artisti, conferenze stampa.

Diritto di prelazione sull'acquisto dei biglietti per Serate di Gala.

Diritto all'acquisto di due biglietti al prezzo ridotto per tutte le Prime e le Serate di Gala e per le attività in decentramento (concerti stagione estiva).

Sconto del 10% sull'acquisto del programma di sala.

Sconto del 10% sull'acquisto di prodotti presso lo Shop del Teatro.

Carta Oro Internazionale

Importo della sottoscrizione Euro 3.000,00

Inserimento del nome nei programmi di sala e sul sito web del Teatro.

Riduzione del 20% sul prezzo dei biglietti della Stagione d'Opera, Danza e Concerti.

Diritto all'acquisto di due abbonamenti al prezzo ridotto per la Stagione d'Opera, Danza e Concerti 2020-2021.

Riduzione del 10% sulla quota annuale per l'accredimento di nuovi soci Carta Oro Internazionale.

Differimento di data gratuito per gli spettacoli della Stagione 2020-2021.

Card 2 ingressi Euro 50,00 dedicata ai soci, con posto riservato a tutte le prove generali in caso di apertura al pubblico.

Numero telefonico esclusivo per l'acquisto di biglietti.

Invito a mostre, presentazione di libri e conferenze stampa.

Diritto di prelazione sull'acquisto dei biglietti per Serate di Gala.

Diritto all'acquisto di due biglietti al prezzo ridotto per gli eventi, incluse la Prima e la stagione concertistica estiva.

Invito a partecipare al Gala che si terrà in occasione dell'apertura della Stagione d'Opera.

Sconto del 10% sull'acquisto del programma di sala.

Sconto del 10% sull'acquisto di prodotti presso lo Shop del Teatro.

Iscrizione alla Newsletter del Teatro di San Carlo.

Servizio guardaroba gratis.

Incontro con costumisti e truccatori.

Visita guidata nel backstage del Teatro.

Carta Platino

Importo della sottoscrizione Euro 5.000,00

Inserimento del nome nei programmi di sala e sul sito web del Teatro.

Riduzione del 20% sul prezzo dei biglietti della Stagione d'Opera, Danza e Concerti.

Diritto all'acquisto di due abbonamenti al prezzo ridotto per la Stagione d'Opera, Danza e Concerti 2020-2021.

Riduzione del 10% sulla quota annuale per l'accreditamento di nuovi soci Carta Platino.

Differimento di data gratuito per gli spettacoli della Stagione 2020-2021.

Numero telefonico esclusivo per l'acquisto di biglietti.

Card 2 ingressi Euro 50,00 dedicata ai soci, con posto riservato a tutte le prove generali in caso di apertura al pubblico.

Invito a mostre, presentazione di libri e conferenze stampa.

Diritto di prelazione sull'acquisto dei biglietti per Serate di Gala.

Diritto all'acquisto di due biglietti con una riduzione del 10% per gli eventi, incluse la Prima e la stagione concertistica estiva.

Invito a partecipare al Gala che si terrà in occasione dell'apertura della Stagione d'Opera.

Sconto del 10% sull'acquisto del programma di sala.

Sconto del 10% sull'acquisto di prodotti presso lo Shop del Teatro.

Iscrizione alla Newsletter del Teatro di San Carlo.

Servizio guardaroba gratis.

Incontro con costumisti e truccatori.

Visita guidata nel backstage del Teatro.

Incontro con gli artisti del Teatro di San Carlo.

Incontro con gli artisti ospiti.

Incontro con il regista e lo scenografo.

Possibilità di interagire in teleconferenza via web (Skype).

Vantaggi fiscali

I privati che effettuano la donazione possono godere dell'agevolazione fiscale di cui all'Art. 15, comma 1 lettera I del T.U.I.R. 917/86 e in particolare della detrazione d'imposta del 19% dell'onere sostenuto fino al 2% del reddito complessivo dichiarato.

Le imprese, trattandosi di erogazione di cui all'Art. 100 comma 2 lettera M del T.U.I.R. 917/86, possono dedurre integralmente l'importo dal reddito di impresa del donatore.

Il bonifico va intestato a

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO presso

UNICREDIT S.p.A. - Via Verdi, 18d - 80133 Napoli

Codice IBAN:

IT 33 Z 02008 03443 000010229179 - BIC SWIFT: UNCRITM 1 S 99

Informazioni

T. (+39) 081.7972.308

e.spedaliere@teatrosancarlo.it

Donors

Soci Carta Platino

Antonio Cinque Camaga Srl
Aurelio De Laurentiis
SSC Napoli
Philippe Foriel-Destezet
Sandra Forte
per Colpo di Scena
Guido Iannone Nuceria Group
Arnaldo Sciarelli

Soci Carta Oro

Emilia Acquaviva Coppola
Giulia Amabile Maticena
Antonio Areniello
Rossella Argo Cifariello
Carlo Attanasio
Roberto Bucci Spa
Sergio Cappelli
Giacinto Caramia
Bruno Carapella
Enzo Carra
Ugo Cesari
Giovanni Cesaro
Dario Cincotti
Coelmo Spa
E. Contaldi & M. Iodice
Assicuratori
Monica Coretti
Vincenzo D'Aniello
Angela de Goyzueta di Toverena
Lilliana Di Lorenzo
Antonio Fiorentino
Gabriella Ferrari Bravo
Grande Albergo
Excelsior Vittoria
Carlo Iacone
Maria Pia Jannone
Paolo Manieri
Giuseppe Mannajuolo
Elena Maticena
Gennaro Maticena
Lorenzo Mazzeo
Moccia Irme Spa
Maria Rosario Morino

Giuseppe Morra
Massimo Moschini
Francesco Mutarelli
Mariella Pandolfi
Fabio Pignatelli
Umberto Puma
Luciana Riccio Grasso
Mario Rusciano
Maria Salerno
Modesto e Renata Sasso
Scuola di Danza Patty Schisa
Giuseppe Signoriello
Sippic Funicolare di Capri Srl
Marco Zigon

Un Tasto per il San Carlo

Antonio Areniello
Calogero Bellia
Leonardo Bianchi
Mario Bilangione
Don Carlos di Borbone
delle Due Sicilie
Roberto Bucci
Camaga Srl
Raffaele Capasso /
Giovanna Orsini
Giovanni Cesaro
Dario Cincotti
Circolo Nazionale
dell'Unione (2 tasti)
Ermenegilda De Domenico /
Mario Angelucci
Francesco De Simone
Angelina De Vito
Leo Club Napoli Floridiana
Stefano Luisotti
Gennaro Maticena /
Gabriella Ferrari Bravo
Marco Napolitano e
Alessandro Napolitano
Gennaro Stroppolati

Progetto Fundraising Sedie Palchi

Angela Srl
Balestrieri Holding
Banca Patrimoni Sella & C.
Giacinto Caramia
Francesco Caramia
Paola Caramia
Centro Diagnostico e di Analisi
Mediche Amedeo Guarino
Avellino
Giuseppe Di Pasquale
DK Sas Domenico e Alessandra
Masciari
Elettrovit Srl Carmen, Monica e
Francesco Vitobello
Fondazione Achille Scudieri
Grano Chirico
Isaia & Isaia Spa
leBebé gioielli dei fratelli Verde
Piemme & Maticena Srl
Maria Manetti Shrem
Unione Industriali di Napoli
Valore Cultura Generali Italia

Violino Giovanni Pistucci (1900/1910)

Carmela Piano

*La Fondazione Teatro di San
Carlo ringrazia anche quanti
hanno fatto donazioni
restando anonimi*

Carta dei Comuni

Il progetto "Carta dei Comuni", istituito dalla Fondazione Teatro di San Carlo, intende implementare e promuovere i rapporti con i Comuni della Regione Campania.

Il nuovo assetto dislocativo socio-urbanistico, risultante dalle politiche di decentrazione che si sono susseguite nel corso dell'ultimo ventennio, impone infatti un ripensamento integrale delle politiche di incentivo alla fruizione lirica e sinfonica, tale da consentire un accesso agevolato a più fasce di pubblico.

La "Carta dei Comuni" nasce dunque, innanzitutto, quale strumento operativo a disposizione di quelle Municipalità che intendano procedere in tale direzione, offrendo al cittadino una nuova tipologia di servizio trasversale, in quanto attinente alle molteplici sfere della formazione del gusto, della politica sociale, della gestione del tempo libero.

L'adesione alla "Carta dei Comuni" costituisce, al tempo stesso, un ottimo vettore per l'incremento della visibilità dei centri sostenitori e delle relative Amministrazioni, nonché una diretta quanto incontestabile conferma della loro vocazione culturale.

La "Carta dei Comuni" garantisce per la Stagione 2020-2021:

Presenza del logo dei Comuni su tutti i programmi di sala e sul sito internet del Teatro di San Carlo (50.000 contatti mensili) con possibilità di link verso i siti dei Comuni stessi.

Possibilità di fruire a prezzi ridotti degli spazi a disposizione della Fondazione per l'organizzazione di eventi propri (conferenze stampa, convegni, ecc.).

Possibilità di creare itinerari turistici collegati alle iniziative della Fondazione ed alla visita del Teatro. Inviti a conferenze e incontri che si svolgeranno in Teatro.

Agevolazioni per visite guidate in Teatro.

N. 100 posti gratuiti riservati agli allievi per gli spettacoli delle scuole.

N. 80 posti gratuiti per le prove generali degli spettacoli d'Opera.

I Comuni convenzionati possono richiedere per i propri cittadini al Teatro la "Carta dei Comuni" che dà diritto a due biglietti (per ogni titolo in cartellone) e a due abbonamenti alla Stagione d'Opera, Danza e Concerti a prezzo ridotto.

Il tutto a fronte di un contributo da concordare.

Informazioni

T. (+39) 081.7972.308

e.spedaliere@teatrosancarlo.it

Hanno aderito i Comuni di

Frattamaggiore

Ischia

Pozzuoli

Nola

Ottaviano

Afragola

5xMille ed ArtBonus: sostieni il Teatro di San Carlo

Destina il tuo 5 per mille al Teatro di San Carlo!

La Fondazione Teatro di San Carlo è tra le realtà culturali a cui quest'anno è possibile destinare una quota, il 5 per mille, delle imposte sul proprio reddito. Tale scelta va ad aggiungersi a quella, già esistente, dell'8 per mille destinata alle diverse confessioni religiose e sarà detratta a quanto dovuto allo Stato. Non è in alternativa alla quota (8 per mille) già esistente e non graverà in alcun modo sulle Vostre imposte. Apponendo la Vostra firma nel riquadro stabilito e il numero del codice fiscale del Teatro di San Carlo aiuterete una delle più importanti istituzioni musicali europee espressione della cultura Campana nel mondo.

Il nostro numero di codice fiscale è: 00299840637

ArtBonus

A seguito dell'approvazione della L. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), l'art. 1 del DL n. 83/2014 (convertito nella L. 106/2014) risulta così modificato:

1. Per le erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione e per la realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, comma 1, lettere h) e i), e 100, comma 2, lettere f) e g), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e spetta un credito d'imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate.

L'Ufficio Affari Istituzionali è a Sua completa disposizione per assisterLa nel percorso che Le permetterà di entrare a far parte della grande famiglia di Donors del San Carlo, Teatro d'Opera più antico d'Europa.

Informazioni

Affari Istituzionali e Marketing

T. (+39) 081.7972.308

e.spedaliere@teatrosancarlo.it

c.iorio@teatrosancarlo.it

Sarebbe logico immaginare che ritmare [...] e costruire delle case siano attività che nascono contemporaneamente.

Roland Barthes

Grazie a



Fra l'amore e la musica c'è questa differenza: l'amore non può dare l'idea della musica, la musica può dare l'idea dell'amore.

Hector Berlioz

Grazie a



Il pittore dipinge su tela. I musicisti dipingono invece i loro quadri sul silenzio

Leopold Stokowski

Grazie a



Il ritmo ha qualcosa di magico; ci fa persino credere che il sublime ci appartenga.

Johann Wolfgang von Goethe

Grazie a



Il tempo. Il più grande e il più antico di tutti i tessitori.

Ma la sua fabbrica è un luogo segreto, il suo lavoro silenzioso, le sue mani mute.

Charles Dickens

Grazie a



Per poter creare ci deve essere una forza dinamica, e quale forza è più potente dell'amore?

Igor Stravinskij

Grazie a

Philippe Foriel-Destezet

La Musica è il suono elettrizzato in cui lo spirito vive, pensa e crea.

Ludwig van Beethoven

Grazie a



La musica è tra i doni più misteriosi di cui sono dotati gli esseri umani.

Charles Darwin

Grazie a



Tre cose sono necessarie per un esecutore: l'intelligenza, il cuore, le dita.

Wolfgang Amadeus Mozart

Grazie a



Là dove si arresta il potere delle parole, comincia la musica.

Richard Wagner

Grazie a



Il successo è impossibile per me se non posso scrivere come mi viene dettato dal cuore.

Giuseppe Verdi

Grazie a



La musica è l'aritmetica dei suoni come ottica è la geometria della luce.

Claude Debussy

Grazie a



Confermato l'impegno, anche per la Stagione 2020/21, del *Progetto Concerto d'Imprese*, il fondo d'investimento triennale costituito da dodici aziende del territorio campano che hanno accolto l'invito del Teatro di San Carlo a diventare partner e sostenitori del più antico palcoscenico d'Europa. Mai nome fu più indovinato: le dodici aziende, infatti, pur diverse tra loro per attività, vocazione e business, esprimono in questo progetto un'assonanza ed un'armonia degne delle più importanti orchestre sinfoniche.

Ma la diversità più interessante in questo progetto è certamente quella espressa dalle intenzioni e le motivazioni che hanno spinto ogni socio a prendere parte all'iniziativa. C'è chi lo fa per trasferire all'azienda una passione personale nei confronti della grande musica, chi lo considera un investimento in bellezza; chi entra anche nel vivo della messa in scena e dei costumi; chi pensa al connubio imprenditoriale e musica come gesto illuminato e chi vuole esprimere un preciso principio di restituzione, considerando la cultura un forte strumento di crescita sociale e civile. Operazioni come queste sono sempre più diffuse, anche sul territorio napoletano, e si può pensare che non ci sia nulla di innovativo; tuttavia è un messaggio molto importante per la nostra comunità cittadina. Sempre di più i privati scendono in campo a sostegno dello sconfinato patrimonio culturale italiano, con un'assunzione di responsabilità che non è mai la presunzione di sostituirsi al Pubblico, ma la chiara e semplice presa di coscienza da liberi cittadini.

La contaminazione tra il mondo della cultura e quello dell'impresa è l'aspetto più gratificante di questa operazione. Ci viene offerta l'opportunità di ampliare la nostra visione di uomini di industria, e di portare il nostro know-how al Teatro.

Abbiamo consentito al Teatro di rafforzare il percorso artistico della Stagione di Concerti 2020/21 attraverso grandi direttori e amate voci della scena contemporanea. Nell'ambito del percorso d'internazionalizzazione, il progetto di mecenatismo culturale ha permesso di sostenere la tournée 2018 a Pechino del Balletto del Teatro di San Carlo. Dopo questo soddisfacente secondo anno di rodaggio, l'impegno dei Soci è soprattutto dedicato alla campagna associativa. Il palcoscenico del San Carlo, infatti, è aperto a tutte le imprese che vogliano sposare l'iniziativa con molte opportunità di collaborazione.

Ambrogio Prezioso per Aedifica / Brin 69 Srl | Gruppi Prezioso e Di Luggo
Fulvio Scannapieco e Vittorio Genna per ALA Advanced Logistics for Aerospace
Lorenzo Matacena per Caronte Spa
Carlo e Michele Pontecorvo per Ferrarelle Spa
Simone e Andrea Finamore per SIAP Srl
Philippe Foriel-Destezet per Philippe Foriel-Destezet
Marco Zigon per Getra Spa
Francesco Tavassi per TEMI Spa per GLS
Gianluca Isaia per Isaia Spa
Massimo, Luca e Pietro Moschini per Laminazione Sottile Spa
Costanzo Jannotti Pecci per Palazzo Caracciolo Spa
Gianfranco D'Amato per Seda Spa

Aderisci al Progetto Concerto d'Imprese con la tua Azienda.
Per informazioni contatta la Direzione Affari Istituzionali e Marketing
T. (+39) 081.7972.308 | e.pedaliere@teatrosancarlo.it

Concerto d'Imprese 2021

Elīna Garanča
Orchestra del Teatro di San Carlo

Daniel Barenboim
West-Eastern Divan Orchestra

Daniel Barenboim
West-Eastern Divan Orchestra



Progetto Concerto d'Imprese

percorsi di musica

grazie al sostegno di



Philippe Foriel-Destezet





“La prima impressione è di essere piovuti nel palazzo di un imperatore orientale. Gli occhi sono abbagliati, l’anima rapita...”

(Stendhal, *Rome, Naples et Florence*, 1817)

Si ringrazia Philippe Foriel-Destezet
per aver sostenuto il restauro del Sipario *Il Parnaso*
realizzato da Giuseppe Mancinelli



TEATRO DI SAN CARLO
Napoli 1737

*Questa pagina bianca
aspetta la tua firma!*

Diventa anche tu un sostenitore
del Teatro d'Opera più antico d'Europa.

contatti

T +39 0817972308

e.spedaliere@teatrosancarlo.it



REGIONE CAMPANIA

Progetto realizzato
con il supporto della Regione Campania
UOD 01 "Promozione e valorizzazione
dei Musei e delle Biblioteche"



TEATRO DI SAN CARLO
Napoli 1737

PODCAST
DEL TEATRO DI SAN CARLO

Voci di mems

CONVERSAZIONI IN RETE



IL RACCONTO DEL PATRIMONIO DEL **TEATRO DI SAN CARLO**
ATTRAVERSO LE VOCI DELLA COMUNITÀ DI PROSSIMITÀ



INFO TEATROSANCARLO.IT



TEATRO DI SAN CARLO
EDUCATIONAL

SIGNORE E SIGNORI... ALL'OPERA!!

Laboratorio di canto
per appassionati d'opera

La traviata



[info teatrosancarlo.it](http://info.teatrosancarlo.it)



socio sostenitore

INTESA SANBIOLO

grazie al sostegno di

Philippe Foriel-Destezet

Progetto Concerto d'Imprese



Sponsor





DAL 1912
ANTICA PASTA DI GRAGNANO
Napoli - Italy

PASTIFICIO G. Di Martino

www.pastadimartino.it

Che Spettacolo!

Pastificio Di Martino
è Sponsor del

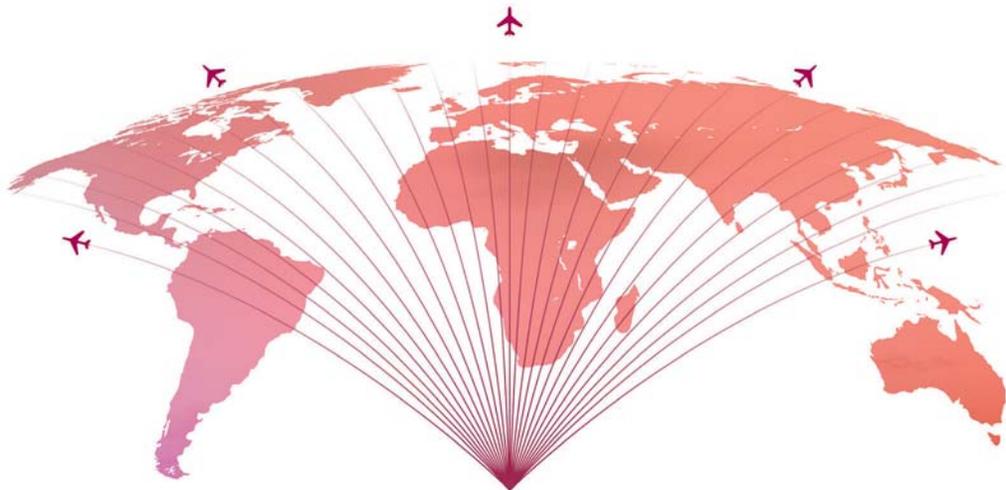


TEATRO DI SAN CARLO
Napoli 1737



AEROPORTO INTERNAZIONALE di NAPOLI

ABBIAMO UN MONDO DA SCOPRIRE



studioelkon.com

L'Aeroporto Internazionale di Napoli ha sostenuto una straordinaria crescita del network creando collegamenti diretti con tutta l'Europa e, attraverso i principali hub internazionali, con il resto del mondo.

 **106 DESTINAZIONI DIRETTE**

 **18 HUB INTERNAZIONALI**

GE.S.A.C. S.p.A. Gestione Aeroporti Campani
aeroportodinapoli.it

CRESCE IL NETWORK, CRESCE IL TERRITORIO

Edizioni Fondazione Teatro di San Carlo

I programmi di sala sono a cura di

Dinko Fabris Responsabile Scientifico del Dipartimento di Ricerca, Editoria, Comunicazione, Archivio Storico e MeMus

Redazione

Giulia Romito, Giovanna Tinaro

concept

Benedetto Longobardi Riju

impaginazione

Marco Cataldo

in copertina

Giuseppe Arcimboldo, *Le quattro stagioni*, 1573.

Olio su tela (Parigi, Musée du Louvre)

foto

Mario Wurzburger [II/III di copertina e pp. 20-31]

La riproduzione della raccolta *Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione* del 1727

è tratta dal sito www.gallica.fr

La Fondazione Teatro di San Carlo resta a disposizione dei proprietari delle immagini i cui crediti non siano indicati

Dinkopedia - la grande musica raccontata da Dinko Fabris

un programma del Dipartimento di Ricerca, Editoria e Comunicazione,

ideato e prodotto da Emmanuela Spedaliere e Rossana Russo,

dalla sede dell'Archivio Storico e MeMus del Teatro di San Carlo.

Tutte le puntate sono disponibili sui canali social del Teatro di San Carlo

e sui siti teatrosancarlo.it e cctv-online.it



Regione Lirica 2021
Evento programmato e finanziato
dalla Regione Campania

20.
STAGIONE
XX
XXI

teatrosancarlo.it

seguici su / follow us on



download
TeatroSanCarloAPP

Speciale Streaming

